



# **Tribunale Amministrativo Regionale della Campania**

**- Sezione di Salerno -**

**Determina n 26 del 28.10.2025**

**OGGETTO: DETERMINA A CONTRARRE** per l'affidamento EXTRA MEPA, ex art. 50 del d.lgs. 36/2023, del servizio di facchinaggio.

CIG: B8D62B205D

## **Il Segretario Generale**

**VISTO** il d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 recante “Codice dei contratti pubblici” ed i relativi allegati;

**VISTA** la legge 27 aprile 1982, n. 186, recante “Ordinamento della giurisdizione amministrativa del personale di segreteria ed ausiliario del Consiglio di Stato e dei tribunali amministrativi regionali”;

**VISTO** il d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, recante “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;

**VISTO** il d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82, recante “Codice dell'amministrazione digitale”;

**VISTO** l'articolo 1, comma 449, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, ai sensi del quale tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni-quadro stipulate da Consip S.p.A. o da altri soggetti aggregatori;

**VISTO** l'articolo 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, così come modificato dall'art. 1, comma 130, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, in base al quale le amministrazioni statali centrali e periferiche, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione;

**VISTO** il decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, ed in particolare l'articolo 1, concernente la “Riduzione della spesa per l'acquisto di beni e servizi e trasparenza delle procedure”;

**VISTA** la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione”;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio di Stato in data 10 novembre 2020, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 289 del 20 novembre 2020, recante l'esercizio dell'autonomia finanziaria da parte della Giustizia amministrativa, che modifica il Regolamento di autonomia finanziaria del Consiglio di Stato e dei Tribunali amministrativi regionali del 6 febbraio 2012;

**VISTO** l'articolo 1, commi 512 e 516, della legge 28 dicembre 2015, n. 208, recante “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2016)”;

**VISTO** il Codice di comportamento per il personale degli uffici della Giustizia amministrativa adottato con DPCS n. 111 del 17 marzo 2021;

**VISTO** il Piano integrato dell'attività e dell'organizzazione (PIAO) della Giustizia Amministrativa 2023 – 2025, adottato con Decreto del Presidente del Consiglio di Stato n. 108 del 31 marzo 2023 che, tra l'altro, ha integrato il Piano per la prevenzione della corruzione e della trasparenza nell'ambito della Giustizia Amministrativa per il triennio 2022-2024, adottato con DPCS n. 202 del 19 aprile 2022;

**VISTI** gli artt. 62 e 63 e l'Allegato II.4 del d.lgs. 36/2023 che disciplinano il sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti e delle centrali di committenza ed il conseguente ottenimento per la Giustizia amministrativa del livello di qualificazione L1 per la progettazione e affidamento di lavori e del livello SF1 per progettazione e affidamento di servizi e forniture;

**VISTO**, in particolare, l'articolo 17 comma 1 del d.lgs. 36/2023, in base al quale “Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte”;

**VISTO** il d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 avente ad oggetto il “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici”, di seguito denominato “Codice”, in particolare l'art. 50, comma 1, lettera b);

**VISTA** la direttiva n. 3 del 19 giugno 2017 del Segretario generale della Giustizia amministrativa, concernente l'acquisizione di beni, servizi e lavori di importo inferiore alla soglia di rilevanza comunitaria (art. 36 d.lgs. 50/2016 come modificato dall'art. 25 del d.lgs. 19 aprile 2017, n. 56 e l'articolo 14 e 50 del d. lgs 36/2023);

**VISTO** il Regolamento di organizzazione degli uffici amministrativi della Giustizia amministrativa adottato con il decreto del Presidente del Consiglio di Stato n. 251 del 22 dicembre 2020, registrato alla Corte dei Conti in data 29 dicembre 2020;

**VISTO** il Regolamento di organizzazione degli uffici amministrativi della Giustizia amministrativa, entrato in vigore il 1° marzo 2021, che sostituisce integralmente il Regolamento approvato con DPCS 15 febbraio 2005;

**VISTO** il DPCS n. 256 del 28 luglio 2023 recante “Piano per la ripartizione degli incentivi alle funzioni tecniche” che prevede di includere nello stato di previsione della spesa relativa a tutte le procedure di gara con importo superiore ad € 1.000,00 la quota incentivante massima del 2% ai sensi dell'art. 45, comma 2 del d.lgs. 36/2023,

**VISTA** nota di assegnazione fondi per l'anno 2025 prot. 45485 del 18.12.2024, con la quale il Segretario delegato per i TAR comunicava l'assegnazione della somma richiesta di euro 2000,00 sul capitolo di spesa 2301;

**RILEVATO** che, nelle more della pubblicazione sul portale CONSIP di apposita convenzione “Global Service”, per il periodo 01/06/2024 – 31/05/2027 è stato affidato alla GAMBA SERVICE S.P.A. – CF/P.IVA 15930791007, con sede in Roma, via Alberico II, n. 4, il servizio integrato pulizia locali e manutenzione aree esterne – della sede della Sezione di Salerno del TAR Campania” e che all'interno del capitolato è prevista la possibilità di affidamento tra i servizi extra canone il facchinaggio;

**RITENUTO** necessario procedere ad un affidamento dell'attività di facchinaggio per n 30 ore di attività al fine di garantire un servizio di movimentazione di mobilio e fascicoli in funzione sia della riorganizzazione degli spazi dell'ufficio e sia per i lavori di straordinaria manutenzione della sede del Tar Salerno, disponendo la liquidazione in base alle ore certificate dal rup a seguito del loro effettivo svolgimento;

**VISTO** il paragrafo 5.4 della citata Direttiva 3/2017, ai sensi della quale i lavori, i servizi e le forniture di natura straordinaria o accessoria, strettamente connessi ad un contratto di manutenzione ordinaria in essere, possono essere affidati al medesimo fornitore già affidatario del medesimo servizio.

**RITENUTO** di ricorrere alla citata Ditta per le suddette attività di movimentazione, che per il servizio in questione prevede un costo orario pari ad € 18,50 oltre iva (preventivo prot 2372 del 16.10.2025);

**CONSIDERATO** che ai sensi dell'art. 15 d.lgs. n. 36/2023 è necessario procedere alla nomina del Responsabile Unico del progetto, il quale dovrà risultare iscritto all'Albo per la funzione tecnica e l'innovazione della Giustizia amministrativa, istituito con Direttiva del Segretario Generale della G.A., prot. n. 6927 del 2 aprile 2020;

**RITENUTO** di individuare il Responsabile unico del progetto nella persona dell' ING Alessandro Botta, il quale risulta iscritto, per l'incarico da ricoprire, all'albo per la funzione tecnica e l'Innovazione della Giustizia Amministrativa, istituito con Direttiva del Segretario Generale della G.A. prot. n. 6927 del 2 aprile 2020, e di affiancare al predetto impiegato il dott. Giuseppe Maucione quale dec;

**VISTE** le dichiarazioni di assenza di conflitto di interessi in conformità a quanto previsto dall'art 16 del d.lgs. 36/2023;

**CONSIDERATO** che non sussistono cause di incompatibilità e/o di conflitto di interesse del firmatario del presente atto;

**VISTO**, in particolare, l'articolo 27 del d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36, concernente la “*Pubblicità legale degli atti*”;

**ACQUISITO il C.I.G sulla PCP;**

**ACQUISITO il DURC;**

**DATO ATTO** del possesso dei requisiti generali previsti dal d.lgs. 36/2023 da parte della ditta;

**VISTA** la disponibilità di fondi sul cap. **2301** “Spese di trasporto mobili, macchine, impianti”, piano di gestione n. 7, sul quale va imputata la relativa spesa;

#### **DETERMINA**

**Art. 1** di affidare alla **GAMBA SERVICE S.P.A.** – CF/P.IVA 15930791007, con sede in Roma, via Alberico II, n. 4, fuori MEPA, il servizio di facchinaggio per n. 30 ore corrispondenti ad **€ 704,55 inclusa iva al 22% da fruire entro il 30.11.2025**;

**Art. 2** L'affidamento è soggetto alle disposizioni sulla tracciabilità dei pagamenti ex art. 3, legge 136/2000 e agli ulteriori obblighi sul possesso dei requisiti generali di idoneità professionale previsti dagli artt. 38/39 del Codice dei Contratti;

**Art. 3** la presente determina sarà pubblicata in data odierna sul sito internet della Giustizia Amministrativa - Sezione “Amministrazione trasparente” – e sulla pagina internet del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili - Servizio Contratti Pubblici, ai sensi dell'art. 27 del d.lgs. 36/2023.;

**Art.4** Sarà cura del RUP designato provvedere preliminarmente all'acquisizione di tutta la documentazione tecnica necessaria all'esatta definizione dell'affidamento e, in fase di esecuzione, trasmettere tutti gli atti della procedura all'Ufficio Economato, ai fini della predisposizione degli impegni di spesa e dell'emissione dei titoli di pagamento.

**Dott.ssa Filomena Zamboli**